

**CALENDARIO PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA DILETTANTISTICA NELLE ACQUE PUBBLICHE DELLA PROVINCIA DI SIENA PER LA STAGIONE 2015/2016.****Limiti di cattura**

SPECIE	PERIODO DI DIVIETO	MISURA MINIMA	CAPI AL GIORNO
salmonidi	dal lunedì successivo alla prima domenica di ottobre al sabato antecedente l'ultima domenica di febbraio	cm. 22	n° 2
luccio	dal 1 gennaio al 1 aprile	cm. 60 – 70*	n° 1
tinca	dal 15 maggio al 30 giugno	cm. 30	n° 1
carpa	dal 15 maggio al 30 giugno	cm. 35	illimitato
persico trota	dal 1 maggio al 30 giugno	cm. 30	n° 6
persico reale	dal 1 aprile al 30 giugno	cm. 20	n° 5
anguilla	senza divieto	cm. 50	n° 5
barbo	senza divieto	cm. 18	n° 5

\* cm. 70 solo per la diga del Calcione

Ai sensi della L.R. N. 7/05 è vietata la pesca del gambero italo ( *Austropotamobius pallipes* ), del gobione, dello scazone, del ghiozzo, dello spinarello, del cobite e del nono.

Ai sensi della L.R. n. 56/00 "Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche" è vietata la cattura e l'uccisione del granchio d'acqua dolce ( *Potamon fluviatile* ), del gamberetto d'acqua dolce ( *Palaemonetes antennarius* ), della lampreda di mare ( *Petromyzon marinus* ), della lampreda di fiume ( *Lampetra fluviatilis* ), della lampreda di ruscello ( *Lampetra planeri* ), del tritone alpestre ( *Triturus alpestris* ), della salamandra pezzata ( *Salamandra salamandra* ), della salamandrina dagli occhiali ( *Salamandrina perspicillata* ), del tritone punteggiato ( *Triturus vulgaris* ), dell'ululone dal ventre giallo appenninico ( *Bombina pachypus* ), del rospo comune ( *Bufo bufo* ), della raganella italiana ( *Hyla intermedia* ), della biscia dal collare ( *Natrix natrix* ); inoltre è vietata la pesca della rana verde ( *Pelophylax synklepton hispanica* ) dall'1-4 al 30-6 e nei periodi consentiti è tuttavia previsto un limite giornaliero di cattura (1 kg pro-capite) ed un limite minimo di dimensione (cm 6 dalla punta del muso all'estremità posteriore del tronco, zampe escluse).

Ai sensi del D.P.R. 357/97 "Regolamento recante attuazione delle direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", nel territorio provinciale di Siena è altresì vietata la cattura e l'uccisione del tritone crestato italiano ( *Triturus carnifex* ), del rospo smeraldino ( *Bufo viridis* ), della rana appenninica ( *Rana italica* ), della rana dalmatina ( *Rana dalmatina* ), della biscia tassellata ( *Natrix tessellata* ) e della testuggine palustre europea ( *Emys orbicularis* ).

**Campi di gara**

Nella Provincia di Siena le gare di pesca possono essere effettuate solo al lago di Chiusi o sui campi di gara permanenti: Campo Gara 1A (Ulignano), Campo Gara 1B (Ulignano), Campo Gara 2 (Ponte d'Arbia) e Campo Gara 3 (San Marziale).

La richiesta di autorizzazione necessaria per effettuare gare di pesca fuori dalle zone suddette deve

essere inoltrata al "Comitato Provinciale per i Cami di Gara", e, se ricadenti all'interno dei SIR, la richiesta deve essere accompagnata da apposito Studio di Incidenza.

### **ZONE DI RIPRODUZIONE O FREGA**

Divieto di pesca comunque esercitata per tutte le specie ittiche da un'ora prima della levata del sole del 2 Maggio ad un'ora dopo il tramonto del 15 Giugno nei seguenti corsi d'acqua appositamente tabellati al fine di proteggere le popolazioni di specie ittiche endemiche:

#### **• Fiume Merse**

Dall'ingresso nel territorio Provinciale fino al Fosso di Bellaria; dalla confluenza con il Torrente Ornate fino al ponte della strada comunale di Montepescini presso la località Il Santo.

Nel Gorello di Brenna per tutto il tratto.

#### **• Fiume Elsa**

Dalla confluenza del Botro degli Strulli fino alla confluenza con il Torrente Foci;

Botro degli Strulli (dal ponte presso Loc. Fabbrica fino alla foce), Torrente Staggia (dal ponte Ottarchi in Loc. Badesse a valle fino al ponte della S.R. n°2 Cassia in Loc. Campostaggia), Torrente Foci (dal ponte della S.R. n°68 presso Loc. Campiglia fino alla foce).

#### **• Torrente Pesa**

Dalla confluenza con il Borro Massicaia a valle, fino al confine con la Provincia di Firenze, in località Lucarelli.

#### **• Fiume Ombrone**

Dal ponte sulla superstrada Siena-Bettolle fino al Ponte del Garbo; dalla confluenza con il Torrente Stile alla confluenza con il Torrente Crevole; dalla confluenza con il Fosso della Ficaia (situato 500 m a monte della Stazione di Salceta) fino alla confluenza con il Fiume Orcia.

#### **• Fiume Arbia**

- Dal ponte della S.R. n°408 presso Pianella a valle fino alla confluenza con il Torrente Malena.

#### **• Fiume Orcia**

Dal ponte della S.P. 53 Loc. Pian del Rè fino al ponte della Stazione di Sant'Angelo.

#### **• Torrente Farma**

Dal primo salto d'acqua in Loc. Canaloni fino alla confluenza con il Merse.

#### **• Fiume Paglia**

Dalla confluenza con il Torrente Senna fino al confine con la Provincia di Viterbo.

Divieto di pesca comunque esercitata per tutte le specie ittiche da un'ora prima della levata del sole del 01 Gennaio ad un'ora dopo il tramonto del 01 Maggio nei seguenti corsi d'acqua appositamente tabellati, al fine di proteggere la popolazione di Luccio:

**Torrente Rosia:** dall'abitato di Rosia fino alla confluenza col Fiume Merse;

**Torrente Serpenna:** tutto il tratto;

**Fiume Merse:** dal guado del mulino di Serravalle alla confluenza con il Torrente Serpenna.

### **ZONE DI PROTEZIONE TOTALE**

Divieti di pesca per tutte le specie ittiche, per tutte le forme di esercizio piscatorio:

• **Torrente Molinaccio:** dal ponte sulla S.S. 408 (compreso) a valle fino alla confluenza del Torrente massellone (Km. 0,200).

• **Fosso Fusola:** dalla sorgente del corso d'acqua fino alla ZRS (Km. 0,500) e dal ponte sulla strada per Radi a monte fino alla confluenza con il Fosso della Trosciata (Km. 0,450)

### **ZONE DI PROTEZIONE PARZIALE PER LA PESCA DEL LUCCIO**

• **Fiume Merse:** nel tratto posto tra il guado in Loc. Brenna e la confluenza con il Fosso Bellaria.

#### **Prescrizioni**

Nel settore è in vigore un divieto parziale di pesca così stabilito:

1. La pesca al luccio è consentita dal 16 Giugno al 30 Novembre;
2. Divieto di pesca con il pesce vivo o morto;
3. E' proibito trattenere esemplari di luccio (*Esox lucius*), il rilascio deve avvenire a mani bagnate e con il pesce in acqua;
4. Tutte le esche artificiali dovranno essere munite di amo singolo senza ardiglione o con ardiglione

schacciato;

5. Divieto di pesca con tutte le esche artificiali nel periodo di chiusura della pesca al luccio;
6. Obbligo di utilizzo del cavetto di acciaio, di lunghezza non inferiore ai 35 cm., per tutte le esche artificiali di lunghezza superiore a cm 5. Per le determinazioni di tale misura si considera lo spazio intercorrente tra le due estremità più distanti dell'artificiale.

• **Bacino artificiale del Calcione:**

**Prescrizioni**

Nel lago è in vigore un divieto parziale di pesca così stabilito:

1. Divieto di pesca con il pesce vivo o morto, o con parti di esso;
2. Obbligo di utilizzo di un unico amo singolo privo di ardiglione su tutte le esche artificiali di misura inferiore ai cm. 15. Per gli artificiali di misura superiore è consentita la possibilità di avere un'unica ancoretta priva di ardiglioni;
3. Obbligo di reimmissione in acqua di ogni esemplare di luccio comunque catturato;
4. Divieto di pesca con tutte le esche artificiali nel periodo 1 Gennaio – 1 Aprile di ogni anno;
5. Obbligo di utilizzo del cavetto di acciaio per tutte le esche artificiali di lunghezza superiore a cm 5. Tale cavetto non potrà avere lunghezza inferiore ai 35 cm. Sono escluse dall'obbligo tutte le esche costruite esclusivamente in silicone di misura inferiore ai cm. 7,5. Per la determinazione della misura degli artificiali, si considera lo spazio intercorrente tra le 2 estremità più distanti dell'artificiale stesso.
6. Limiti di cattura della specie Persico trota: misura minima cm. 35 – 2 capi al giorno;
7. Limiti di cattura della specie Persico reale: misura minima cm. 25 – 2 capi al giorno;

**ZONE DI PROTEZIONE CON DIVIETO TOTALE DI PESCA**

Nei torrenti Dudda, Massellone, Fusole e Vivo, sui confini delle preesistenti ZRS, sono istituite Zone di protezione con divieto totale di pesca. Eventuali modifiche di tali istituti saranno predisposte dal Dirigente del Servizio "Risorse faunistiche".

**ELENCO ACQUE A SALMONIDI**

**Bacino del Fiume Arno**

- **Torrente Pesa:** dalle sorgenti alla confluenza con il Borro Massicaia, inclusi tutti gli affluenti.
- **Fiume Ambra:** per tutto il percorso nel territorio provinciale, inclusi gli affluenti;
- **Borro Trigesimo:** per tutto il percorso nel territorio provinciale.

**Bacino del Fiume Ombrone**

- **Torrente Arbia:** dalle sorgenti alla confluenza con il Torrente Massellone, compresi gli affluenti.
- **Torrente Massellone:** per l'intero percorso, compresi gli affluenti.
- **Fosso Ornate di Tocchi:** per l'intero percorso, compresi gli affluenti.
- **Torrente Farma:** dall'ingresso nel territorio provinciale fino all'inizio dei canali, compresi gli affluenti.
- **Torrente Gonna:** per tutto il percorso, affluenti inclusi.
- **Torrente Vivo:** per l'intero percorso nel territorio provinciale, inclusi gli affluenti.
- **Torrente Fusola:** per tutto il corso, affluenti inclusi.
- **Torrente Scabbia:** per tutto il percorso nel territorio provinciale.

**Bacino del fiume Tevere**

- **Torrente Siele:** per tutto il percorso nel territorio provinciale;
- **Fosso Rigale:** per l'intero percorso.
- **Torrente Senna:** dalle sorgenti fino alla confluenza con il Fosso di Valle Cupa, inclusi gli affluenti.
- **Torrente Fossalto:** per l'intero percorso.
- **Fosso di Palazzone:** per l'intero percorso.
- **Fosso dell'Argento:** per l'intero percorso.

**Bacino del fiume Cecina**

- **Fiume Cecina:** dal ponte delle Gallerie alla confluenza con il Fosso di Rio Alto, compresi gli affluenti;
- **Torrente Rimaggio:** per tutto il percorso, compresi affluenti;
- **Torrente Pavone:** per tutto il percorso nel territorio provinciale, compresi gli affluenti.

Dai suddetti elenchi sono esclusi i laghi di **SAN LEONINO, CASTAGNOLI, DELL'AIOLA e LA VILLA**, le cui acque sono classificate a ciprinidi.